



I COBAS DEVONO DIRIGERE LE PROPRIE LOTTE E VERTENZE

NOTA DEL COORDINATORE NAZIONALE PAOLO DORIGO

27-01-2017 “a botta calda” dalla pagina facebook

abbiamo appreso di una indagine ai danni dei dirigenti di Sicobas

1° non abbiamo rapporti con loro

2° può essere benissimo una montatura, conosciamo che loro fanno i picchetti anche quando non servono

3° se anche fosse vero, non è una buona notizia di sicuro, dimostra che ci sono soggetti istituzionali che si preoccupano delle tasche dei padroni e non degli operai. Infatti a Venezia tre mesi fa hanno arrestato un ex dipendente di una gelateria che voleva i soldi degli straordinari e il padrone lo ha denunciato per estorsione.

04-02-2017 a questione chiusa

L'unica cosa che possiamo dire dopo che da più parti si afferma (e questa volta la Questura di Modena tace) la montatura è crollata (cfr. il blog trotskista “popoff” <http://popoffquotidiano.it/2017/01/27/montatura-contro-il-si-cobas-aldo-milani-respinge-le-accuse/>) è che nessun dirigente e/o militante di una O.S. *di base* e tantomeno di una O.S. *di classe operaia*, deve compiere l'errore di andare ad una trattativa senza i diretti interessati od almeno un delegato **del Cobas**. Se ci possono essere teoricamente delle eccezioni, non ci pare che la vicenda dei contributi non versati di 52 operai di cooperativa licenziati, possa rientrare tra queste.